

→ **Cala il numero** degli incidenti (-2%) anche per il rallentamento dell'attività economica

→ **Confindustria** pensa già di eliminare controlli e vincoli, la Cgil invita alla prudenza

# Meno morti sul lavoro ma l'emergenza non finisce

Inail: nel 2010 gli infortuni sul lavoro sono scesi del 2%, quelli mortali sono meno di mille. Marcegaglia: «Miglior risultato dal dopoguerra». La Cgil avverte: «Non abbassare la guardia: con la crisi si è lavorato meno».

**G.VES.**

MILANO  
economia@unita.it

L'ultima vittima è di ieri: un lavoratore di una cooperativa di Rimini, caduto da un'altezza di cinque metri mentre potava un albero. Prima di lui, martedì, un operaio ghanese di 40 anni è morto colpito alla testa da una lamiera mentre lavorava in una ditta di autodemolizioni, in provincia di Parma. Ha lasciato moglie e figli. Sono le ultime «morti bianche» del 2011. Almeno le ultime conosciute.

## IL TREND

Sul tema ieri è tornato il direttore generale dell'Inail, Giuseppe Lucibello che - partecipando al convegno organizzato dalla Confindustria col titolo «Sviluppo, impresa, sicurezza» - ha segnalato come nel 2010 gli infortuni sul lavoro siano diminuiti del due per cento e gli incidenti mortali siano stati meno di mille: «Dopo un anno, il 2009, in cui gli infortuni sono scesi del 10 per cento rispetto al 2008 - ha detto il manager dell'Istituto nazionale contro gli infortuni sul lavoro - Non ci dobbiamo esaltare, ma i risultati sono positivi».

Parole colte con favore dalla padrona di casa, Emma Marcegaglia, che ha sottolineato come «il dato sugli incidenti mortali è il più basso dal dopoguerra. La sicurezza sul lavoro - ha aggiunto la presidente degli industriali - è una strategia, abbiamo chiesto ai nostri imprenditori di prepararsi alla sicurezza». Un altro aspetto, ha concluso, è quello che riguarda le regole: «Ci vogliono, così come ci vogliono anche le sanzioni,



Foto Ansa

**Meno vincoli** burocratici: è quanto chiede Confindustria per la sicurezza sul lavoro

ma una visione centralistica e burocratica non risolve il problema della sicurezza. Lo si risolve meglio con prevenzione ed educazione».

## GUARDIA ALTA

Dai sindacati arriva invece il richiamo a non abbassare il livello d'attenzione o a compiacersi troppo dei dati raccolti: «Bisogna tener presente che la crisi ha determinato, con la sensibile riduzione delle ore lavorate, una corrispondente riduzione dei rischi», ha commentato il segretario confederale della Cgil, Vincenzo Scudiere. «Allo stesso tempo - ha aggiunto il sindacalista - non va sottovalutato l'incremento del lavoro nero, che spesso è un'occasione per l'omissione di denuncia degli incidenti». Quello reso noto dall'Inail, aggiunge Fulvio Giacomassi, segretario confederale della

Cisl, «è comunque un trend positivo. Questo anche grazie ai lavori, alle azioni ed alle iniziative che sindacati, imprese, istituzioni ed enti preposti, hanno svolto negli ultimi anni, in particolare nel periodo 2009-2010, sui delicati temi della salute e della sicurezza, in termini di formazione, informazione, prevenzione». «Logicamente - ha concluso il sindacalista Cisl - non bisogna abbassare la guardia, ma occorre continuare a promuovere a tutti i livelli, regionali e territoriali, queste importanti e fondamentali azioni trilaterali». Dati giudicati positivamente anche dall'Ugl, che con i segretari Nazzareno Mollicone e Paolo Varesi auspica che fungano da «stimolo a proseguire sulla strada della collaborazione fattiva fra sindacati, imprese ed istituzioni con sempre maggiore impegno». ♦

## Affari

EURO/DOLLARO 1,3698

FTSE MIB  
22683,46  
-0,22%

ALL SHARE  
23314,02  
-0,15%

## TRASPORTI A ROMA

### Sciopero

— Sciopero di bus e metro oggi indetto da tutti i sindacati: dalle 8,30 alle 12,30 per gli autobus in città; dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 fino a fine turno per quelli che arrivano fuori porta.

## ZUCCHI

### Cessione

— Zucchi ha finalizzato la cessione di una quota pari all'80% del capitale di Descamps (100% Zucchi) al fondo francese Astrance Capital per 2 milioni di euro.

## AIR FRANCE-KLM

### In rosso

— Air France-Klm ha chiuso il terzo trimestre con una perdita netta di 46 milioni di euro. Gli analisti, scrive l'agenzia Bloomberg, puntavano su un utile netto di 60 milioni.

## SEVEL

### Disaccordo

— Non c'è stata firma, ad eccezione della Fismic, al tavolo delle trattative alla Sevel-Fiat di Atesa (Chieti) tra la direzione aziendale e i sindacati, per 21 sabati straordinari previsti dal 19 febbraio al 28 maggio prossimo per l'incremento produttivo dei furgoni Ducato.